

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

12-02-00 - Direzione Generale delle Politiche Sociali

12-02-01 - Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione Sociale

Oggetto:

APPROVAZIONE ELENCHI DELLE DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE ALL' ESAME DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DI CUI ALL'ART. 12 DELL'AVVISO E ANNULLAMENTO DETERMINAZIONE PROT. N. 14884 DEL 21.10.2021. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 - Premialità Obiettivo di servizio II - Servizi per l'infanzia – Avviso "Primi passi" Intervento n. 3 Supporto alla famiglia, tramite la riformulazione dei servizi in seguito all'emergenza COVID- 19 (0-3 anni) Intervento n. 8 Supporto al mantenimento delle strutture per l'infanzia nei comuni in cui i servizi sono stati danneggiati dall'emergenza COVID- 19.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la LR 7 gennaio 1977, n.1 sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna

e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;

VISTA la LR 13 novembre 1998, n. 31 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla

disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione

Sardegna;

VISTA la LR 2 agosto 2006 n. 11 "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di

contabilità della Regione Autonoma della Sardegna" e successive modifiche ed

integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione

dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e di loro

organismi" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale del 25 febbraio 2021 n. 4 "Legge di stabilità";

VISTA la Legge Regionale del 25 febbraio 2021 n. 5 "Bilancio di previsione triennale 2021-

2023";

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 0019831/DecP/80 del 5 agosto 2019 con il

quale sono state conferite al Dott. Giovanni Deiana le funzioni di Direttore del Servizio Politiche per la famiglia e l'Inclusione sociale presso la Direzione Generale delle

Politiche Sociali dell'Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale;



ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

ATTESTATO

che il sottoscritto non si trova in una situazione di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 /bis della L. n. 241/1990, e degli artt. 6, 7 e 14 del "Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate approvato con DGR n. 3/7 del 31/01/2014" e che il personale della propria struttura non ha comunicato situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse in relazione alle attività e funzioni ai medesimi assegnate;

VISTA

la Delibera CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 con cui è stata approvata la proposta del Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 e, in particolare, è stato disposto l'accantonamento di una quota delle risorse FSC al raggiungimento degli Obiettivi di Servizio;

VISTA

la Decisione (CE) n. 3329/2007 del 13 luglio 2007 della Commissione con cui è stato approvato il Quadro strategico nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013;

VISTA

la Delibera CIPE n. 82 del 3 agosto 2007 con cui sono definite le procedure e le modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli Obiettivi di Servizio; la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 con cui viene data attuazione al

VISTA

Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 per la programmazione del Fondo di Sviluppo e Coesione;

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 52/18 del 3 ottobre 2008 con la quale viene adottato il Piano d'Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio 2007-2013:

VISTA

la Delibera CIPE n. 79 dell'11 luglio 2012 con cui si procede alla revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli Obiettivi di Servizio e al riparto delle risorse residue a valere sul Fondo per lo sviluppo e la Coesione 2007-2013:

VISTA

la DGR n. 27/1 dell'11 luglio 2013 con cui, a seguito delle rimodulazioni e dell' applicazione delle nuove regole, vengono quantificate, tra le altre, le risorse premiali da destinare all'Obiettivo di Servizio II - Servizi di cura per l'infanzia, assegnando una premialità totale pari a € 21.749.427,00. Con la medesima deliberazione la Giunta regionale ha dato mandato al Direttore del Centro Regionale di Programmazione di avviare il confronto con gli Assessorati competenti per materia per la definizione degli



ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

interventi da realizzarsi con le risorse premiali e per la negoziazione con il Dipartimento per le politiche di coesione – DPCOE;

la DGR n. 30/8 del 29 luglio 2014 con la quale si prende atto del Piano d'Azione /Rapporto Annuale degli Obiettivi di Servizio (RAOS) 2012 per il settore infanzia e si approvano le relative schede di intervento la cui realizzazione deve avvenire tramite procedura ad evidenza pubblica avviata dall'Assessorato competete per materia;

la nota del Centro Regionale di Programmazione n. 5502 del 5 agosto 2014 con la quale si trasmette formalmente al Dipartimento per le politiche di coesione la documentazione per l'istruttoria relativa agli Obiettivi di Servizio per il settore infanzia; la nota del Dipartimento per le politiche di coesione n. 9907 del 24 ottobre 2014 con la quale vengono comunicati al Centro Regionale di Programmazione gli esiti positivi dell'istruttoria tecnica per la programmazione degli interventi relativi agli Obiettivi di

parte delle risorse dell'Obiettivo di Servizio - Servizi di cura per l'infanzia per l'attuazione della Strategia della Programmazione Territoriale;

il Sistema di Gestione e Controllo della Programmazione regionale attuativa delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013, approvato con la DGR n. 19/22 del 14 maggio 2013 e aggiornato con la DGR n. 12/11 del 27 marzo 2015;

la DGR n. 54/26 del 6 dicembre 2017 con la quale viene approvato l'utilizzo di una

la nota del Dipartimento per le politiche di coesione n. 3318 dell'11 settembre 2017 che stabilisce l'assenza di effetti, sulla disponibilità delle risorse Obiettivi di Servizio, in caso di mancata spendita dei relativi fondi entro il termine del 31 dicembre 2018;

la DGR n. 30/8 del 29 luglio 2014 recante come oggetto "Delibere CIPE n. 82 del 3.8.2007 e n. 79 del 11.7.2012. Presa d'atto del Piano d'Azione/Rapporto Annuale degli Obiettivi di Servizio (RAOS) 2012. Settore Infanzia. Approvazione degli interventi da realizzarsi con le risorse premiali. Prosecuzione della negoziazione. D.G. R. n. 52/18 del 3.10.2008 e n. 27/1 dell'11.7.2013":

la D.G.R. n. 32/11 del 23 giugno 2020 recante oggetto "Interventi per il settore dell'infanzia in risposta alla situazione di emergenza determinata dalla pandemia Covid-19", con la quale la complessiva revisione dell'offerta è stata approvata per fronteggiare l'attuale emergenza, che ha completamente modificato l'organizzazione

VISTA

VISTA

VISTA

VISTA

servizio;

VISTO

VISTA

VISTA

VISTA



ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

dei servizi educativi per la prima infanzia e sono stati dettati specifici indirizzi per la revisione delle schede intervento dell'ambito infanzia, dando mandato al Centro Regionale di Programmazione per attivare le interlocuzioni necessarie alla rimodulazione degli interventi, in raccordo con la Direzione generale competente in materia;

VISTA

la nota prot. n. 4460 del 29 giugno 2020 con la quale il Centro Regionale di Programmazione ha trasmesso al Dipartimento per le Politiche di Coesione n. 8 schede di intervento aggiornate ex DGR 32/11 del 23 giugno 2020, e la successiva prot. n. 5497 del 05 agosto 2020 di integrazione alla precedente;

PRESO ATTO

che con nota Prot. DPCOE 3162-P del 07 agosto 2020 recante oggetto "Regione Sardegna - Delibera CIPE n. 79/2012 Obiettivi di Servizio (ODS), Ambito di riferimento "Servizi per l'infanzia". Richiesta di riprogrammazione prot. n. 4460 del 29 giugno 2020 integrata nota prot. n. 5497 del 05 agosto 2020" il Dipartimento per le Politiche di Coesione ha condiviso la proposta di riprogrammazione presentata;

RICHIAMATA

integralmente la propria determinazione n. 602 prot. 13446 del 25 novembre 2020 con la quale sono state approvate al fine di darne attuazione, le sopracitate n. 8 schede di intervento aggiornate ex DGR 32/11 del 23.06.2020 e condivise dal Dipartimento per le Politiche di Coesione con nota prot. DPCOE 3162-P del 07.08.2020;

VISTA

la nota prot. n. 13799 del 02 dicembre 2020 con cui alle Direzioni Generali del Centro Regionale di Programmazione e della Presidenza si è richiesto un riscontro in merito agli atti propedeutici per il rilascio del parere di coerenza;

PRESO ATTO

della nota della Direzione Generale del Centro Regionale di Programmazione acquisita al nostro protocollo n. 14417 del 14 dicembre 2020, nella quale la stessa dichiara che gli interventi finanziati sono individuati in maniera puntuale all'interno delle schede di programmazione e rimanda alla Delibera CIPE n. 79/2012 che disciplina le modalità di attuazione del meccanismo premiale, le cui disposizioni sugli Obiettivi di Servizio non contengono previsioni su eventuali documenti propedeutici alla pubblicazione degli avvisi;

RICHIAMATA

integralmente la determinazione n. 3 prot. 26 del 05 gennaio 2021 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico "Primi passi" rivolto ai Comuni/Unioni di Comuni per



ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

la realizzazione degli Interventi n. 3, "Supporto alla famiglia, tramite la riformulazione dei servizi in seguito all'emergenza COVID-19 (0-3 anni)" e n.8 "Supporto al mantenimento delle strutture per l'infanzia nei Comuni in cui i servizi sono stati danneggiati dall'emergenza COVID-19" e dei relativi allegati:1A e 1B – Istanza di finanziamento; 2A e 2B - autodichiarazioni; 3A e 3B- Piano finanziario e l'allegato 4A relativo alle dichiarazione sulle spese per le disabilità;

RICHIAMATA

altresì integralmente la determinazione n. 69 prot. n. 2284 del 14 febbraio 2021 con la quale si sono approvate le FAQ specifiche finalizzate a fornire opportuni chiarimenti in ordine alle richieste più frequenti presentate a seguito della pubblicazione dell' Avviso "Primi passi";

RICHIAMATA

integralmente la determinazione n. 121 prot. N. 4567 del 25/03/2021 con la quale sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande relative gli Interventi n. 3 e n. 8, dell'Avviso pubblico "Primi passi" e si è prorogata la scadenza, prevista per le ore 13.00 del 26 marzo 2021, sino alle ore 13.00 del 9 aprile 2021;

RICHIAMATA

altresì la Determinazione n. 7361 del 25/05/2021 con la quale sono stati approvati gli schemi di check-list riguardanti la verifica procedurale e amministrativa documentale delle istanze pervenute per l'Avviso "Primi passi";

VISTO

l'art. 12 Valutazione e selezione delle proposte progettuali del suddetto Avviso, il quale prevede quale prima fase di valutazione, un check amministrativo per la verifica del rispetto dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità delle domande e che, a seguito di questo, le stesse siano avviate alla successiva fase di valutazione;

VISTE

le n. 242 domande pervenute attraverso il portale SIPES entro la data di scadenza dell'Avviso fissata per le ore 13.00 del 9 Aprile 2021, corrispondenti a n. 92 per l' Intervento 3 e n. 150 per l'intervento 8;

CONSIDERATO

che il Servizio ha proceduto così come prescritto dall'art.12 dell'Avviso pubblico, all' istruttoria formale delle domande telematiche, verificando la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti, la completezza dei documenti allegati e il rispetto delle modalità e dei termini fissati per l'invio delle domande;

DATO ATTO

che l'istruttoria è stata effettuata attraverso il ricorso alle check-list sopracitate in un' area specifica del portale SIPES, e che sono state istruite complessivamente n. 242 domande;



ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

VIISTA

la richiesta di annullamento della domanda con codice identificativo PRIMI_PASSI_INT8-8, acquisita con protocollo N. 2758 del 19.02.2021;

CONSIDERATO

che sono state richieste ai comuni che hanno presentato domanda, qualora necessarie, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni presentate ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90, e che tali integrazioni sono state acquisite sia attraverso il sistema SIPES che in modalità extrasistema mediante protocollo;

VISTI

gli esiti delle istruttorie svolte avvalendosi delle singole check-list, le quali riportano le verifiche di ammissibilità o inammissibilità formale alla successiva fase di valutazione, basandosi sui contenuti riportati nelle domande e nei relativi allegati per ciascuna istanza;

CONSIDERATO

che a tali esiti, hanno fatto seguito gli elenchi delle domande di partecipazione elaborati sulla base di quanto sopra esposto, suddivisi in domande ammesse e in domande non ammesse alla successiva fase di valutazione;

ACCERTATA

la regolarità del processo istruttorio svolto;

VIISTA

la determinazione caricata nel sistema SIBAR con prot. n. 14884 del 21.10.2021 la quale, per mero errore materiale nella procedura di caricamento nel sistema, è solo protocollata ma non firmata e repertoriata;

RITENUTO

di dover annullare la suddetta determinazione caricata al sistema con prot. n. 14884 del 21.10.2021 e procedere ad adottare un nuovo provvedimento che sostituisce il precedente;

RITENUTO

di dover procedere all'approvazione, a valere sull'Avviso pubblico "Primi Passi", dell' Elenco delle domande ammesse alla successiva fase di valutazione (All. A) ai sensi dell'art. 12 del suddetto Avviso e dell'Elenco delle domande non ammesse con le relative motivazioni (All. B), facenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione, e di provvedere alla successiva pubblicazione degli stessi sui siti www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegnaprogrammazione.it, nell'apposita sezione dedicata all'Avviso, e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

DETERMINA

ART.1

Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.



ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

ART.2 Di annullare la determinazione prot. n. 14884 del 21.10.2021 in quanto per mero errore materiale risulta essere solo protocollata ma non firmata e repertoriata.

> Di prendere atto degli esiti delle verifiche di ammissibilità formale di cui alle singole check-list, correttamente istruite nell'apposita sezione riservata del portale SIPES.

> Di approvare l'Elenco delle domande ammesse alla successiva fase di valutazione (All. A) ai sensi dell'art. 12 del suddetto Avviso e l'Elenco delle domande non ammesse con le relative motivazioni (All. B), presentate a valere sull'Avviso pubblico "Primi passi", facenti entrambi parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

> Di disporre la pubblicazione della versione integrale della presente Determinazione e relativi allegati, sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione. sardegna.it, sul sito tematico www.sardegnaprogrammazione.it e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

> La presente determinazione è trasmessa all'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell' Assistenza Sociale ai sensi dell'art. 21, comma 9, della LR 13 novembre 1998, n. 31. Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- · Ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S);
- Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Il Direttore del Servizio Giovanni Deiana

7/7

ART.3

ART.4

ART.5

ART.6

ART.7